



Bologna, data del protocollo

DETERMINA DI ESCLUSIONE

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D.LGS. N. 50/2016 FINALIZZATO ALLA VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM, PER BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLO STATO SITUATI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CIG: 943324500A CUP: G97I22000020001

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO il vigente Statuto dell'Agencia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07/12/2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17/12/2021;

VISTI i poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agencia del Demanio con Determinazione del Direttore dell'Agencia del Demanio n. 96 prot. n. 2021/22398/DIR del 17/12/2021;

VISTA la Determinazione di nomina a responsabili apicali n. 98 prot. n. 2021/22401/DIR del 17/12/2021;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agencia del Demanio il 03/02/2022 con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO che, ai sensi dell'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021 n. 146, *Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*,

convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, l'Agenzia del Demanio, rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei Contratti Pubblici*, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 ed il d.l.31 maggio 2021 n. 77, *governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le linee Guida Anac n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 numero 207, *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, per le parti ancora in vigore;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*, come modificata dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019;

VISTO l'art. 1, comma 140, della 11 dicembre 2016, n. 232, *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*, che ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese con distinte dotazioni finanziarie previste nell'arco temporale 2018-2031, successivamente rifinanziato ai sensi dell'articolo 1, comma 1072 della L. 205/2017(Legge di Bilancio 2018);

VISTO i DPCM del 29 maggio 2017 e DPCM del 21 luglio 2017 con i quali è stata disposta la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui al citato articolo 1, comma 140, della L. 232/2016, a partire dal 2017;

VISTO l'atto d'indirizzo del MEF 2018-2020, il quale ha consolidato e ben definito il ruolo dell'Agenzia del Demanio quale soggetto preposto alla "predisposizione e progressiva attuazione di progetti specifici finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica [...] del patrimonio immobiliare dello Stato affidato all'Agenzia, attraverso l'impiego delle risorse previste dall'articolo 1, comma 140, della legge di Bilancio 2017";

VISTO l'articolo n. 18 del disciplinare di gara, oggetto dell'appalto, in cui è precisato che, con riferimento alla documentazione relativa all'offerta tecnica "*i documenti, a pena di esclusione, dovranno essere debitamente sottoscritti digitalmente dal concorrente (legale rappresentante) e da tutti i componenti nel caso di RT non ancora costituito*";

PREMESSO

che con determina a contrarre della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio del 03/10/2022 acquisita al protocollo dell'Ufficio con il numero 14469/2022 è stato dato avvio ad una gara europea a procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura, ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 finalizzati alla verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, per beni immobili di proprietà dello Stato situati nella Regione Emilia Romagna;

che con nota del 30 agosto 2022 a firma del Direttore dell'Agenzia del Demanio acquisita al protocollo dell'Ufficio al n. 2022/12644/STE è stato nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Enrico Di Vietro per l'espletamento dell'incarico in questione;

che con determina della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio acquisita al protocollo dell'Ufficio al numero 16930 del 11/11/2022 è stata disposta la rettifica dell'art. 8.4 lett. b) del disciplinare di gara;

che con determina della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio acquisita al protocollo dell'Ufficio al 18349 del 02/12/2022 è stata disposta la modifica della documentazione di gara con proroga dei termini per la ricezione delle offerte;

che con determina del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna del 21/12/2022 assunta al prot. n. 19509 sono stati nominati i componenti della Commissione di gara e del Seggio di gara;

che il giorno 22/12/2022, alle ore 09:30, si è riunita in seduta pubblica telematica, la Commissione Giudicatrice, considerato che nella procedura de qua è stata prevista l'inversione procedimentale;

che il Presidente della Commissione, constatata la regolare costituzione della Commissione ed acquisite le dichiarazioni di legge, ha dato atto che, sulla Piattaforma ASP Gestito da Consip S.p.a., nel termine fissato per le ore 16:00 del 20/12/2022, sono state trasmesse n. 10 offerte; la Commissione ha proceduto ad effettuare il *download* delle buste contenenti l'Offerta Tecnica e, con riguardo al concorrente **LITOS PROGETTI SRL** (C.F. P.IVA 01673260855), la Commissione ha rilevato "la mancanza della correttezza e della corrispondenza delle specifiche obbligatorie richieste nel disciplinare, verificando altresì che i documenti prodotti (Sub-Criterio A1_1 e All.3.13_ADM2021-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00001_Litos) non risultano sottoscritti digitalmente dal soggetto indicato nell'allegato 3.9 Modello struttura del concorrente" (verbale di Commissione n. 1 del 22/12/2022 prot. 19618);

che nella seduta successiva, con il verbale n. 2 recante prot. n. 733 del 19/01/2023, la Commissione di gara, ha richiamato quanto già rilevato nel corso della prima seduta ovverosia che **non risultano sottoscritti digitalmente**:

- uno dei due documenti relativi al Sub-Criterio A1 e segnatamente la scheda A1_1
- uno dei documenti relativi al Sub criterio B2 ovverosia Modello BIMSO e segnatamente All.3.13 _ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00001_

che la Commissione di gara, facendo riferimento a quanto previsto dall'articolo n. 18 del disciplinare di gara "**contenuto dell'offerta tecnica**" secondo cui: "*i documenti, **a pena di esclusione**, dovranno essere debitamente sottoscritti digitalmente dal concorrente (legale rappresentante) e da tutti i componenti nel caso di RT non ancora costituito*", ha confermato la violazione di quanto disposto dal disciplinare di gara (articolo 18) e pertanto ha **proposto l'esclusione del concorrente** Litos Progetti S.r.l singolo operatore economico (Plico n.3), non procedendo alla relativa valutazione dell'Offerta Tecnica – "Busta B";

che il R.U.P., avendo anch'egli riscontrato le violazioni al disciplinare di gara segnalate dalla Commissione, con Relazione istruttoria del 24/01/2023 assunta al prot.n. 957 ha proposto l'esclusione della Litos Progetti S.r.l singolo operatore economico dalla procedura in questione non potendosi trascurare che la sottoscrizione dell'offerta con firma digitale non solo è volta a garantire la provenienza e l'integrità dell'offerta medesima, ma è anche diretta a vincolare il proponente al suo contenuto, assicurando la serietà, affidabilità e insostituibilità della stessa; di conseguenza, la mancanza di detta firma riveste i caratteri di essenzialità, a fronte del principio di certezza dei rapporti, e conduce pertanto all'esclusione dalla gara (sul punto è conforme anche la giurisprudenza amministrativa, cfr. tra le ultime sentenze sul punto TAR Lazio, Sez. VI, 19 gennaio 2022, n. 648);

Tutto ciò premesso, parte integrante del dispositivo che segue

DETERMINA

Di approvare e condividere i verbali della Commissione Giudicatrice e la relazione istruttoria redatta dal RUP del 24/01/2023 recante prot. 957;

Di disporre, consequenzialmente, l'esclusione dalla procedura in questione del concorrente **LITOS PROGETTI SRL** (C.F. P.IVA 01673260855), per la violazione dell'art. 18 del disciplinare di gara nella parte in cui, con riferimento all'offerta tecnica, dispone che "*i documenti, **a pena di esclusione**, dovranno essere debitamente sottoscritti digitalmente dal concorrente*" e ciò specificamente in quanto non risultano sottoscritti digitalmente:

- uno dei due documenti relativi al Sub-Criterio A1 e segnatamente la scheda A1_1
- uno dei documenti relativi al Sub criterio B2 ovverosia Modello BIMSO e segnatamente All.3.13 _ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00001_;

Di dare comunicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 29 comma 1, D.Lgs. 50/2016;

Si informa che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.lgs 104/2010 entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs 50/2016.

Si rappresenta inoltre che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, è consentito il diritto di accesso agli atti della procedura in questione secondo quanto disciplinato dagli articoli 22 ss. L. 241/1990, nonché dal Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti dell'Agenzia del Demanio.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Enrico Di Vietro.

Il Direttore Regionale
Luca Micheli Terzaghi

